

Regolamento Campionato Calcio a Cinque

Validità del Regolamento

Il presente documento rappresenta il Regolamento di indizione della fase locale dei Campionati di Calcio a Cinque organizzati dalla Commissione Calcio del Comitato CSI di Latina per la stagione sportiva 2023/2024 e relativi alle categorie:

Categoria	Nati negli anni
Under 8 (misto)	2016 . 2017 . 2018
Under 10 (misto)	2014 . 2015 . 2016 . 2017
Under 12 (misto)	2012 . 2013 . 2014 . 2015
Ragazzi (misto)	2010 . 2011 . 2012 . 2013
Allievi	2008 . 2009 . 2010 . 2011

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono lo statuto del C.S.I., le norme sul tesseramento, le norme per l'attività sportiva nel CSI ed il Regolamento per la Giustizia Sportiva del CSI e, per quanto non in contrasto con le presenti norme e con eventuali disposizioni di carattere Associativo stabile del Consiglio Provinciale di Latina C.S.I., il Regolamento "Sport in Regola" e il Regolamento F.I.G.C. del Calcio a Cinque.

In ottemperanza alle deliberazioni assunte dal Consiglio nazionale del Centro Sportivo Italiano, per quanto riguarda la tutela sanitaria e la relativa certificazione medica si rimanda a quanto previsto dalle "Norme di tesseramento", pubblicate dalla Presidenza nazionale CSI.

Le peculiarità 2023/2024 per le categorie sopra menzionate sono le seguenti:

Categoria Under 8: campionato locale con auto arbitraggio; al termine è prevista una festa finale con tutte le squadre e la premiazione di tutti gli atleti presenti. Visto il carattere prettamente ludico di questa categoria, non c'è classifica.

Categoria Under 10 Sport & Go e Categoria Under 12 Sport & Go: campionato nazionale (in caso del raggiungimento del numero minimo di 5 squadre appartenenti ad almeno 3 società diverse) articolato in fase locale (provinciale), regionale e nazionale. È prevista la presenza di un arbitro CSI. La formula della fase locale dipende dal regolamento nazionale e dal numero di squadre aderenti. Oltre alle gare di calcio a cinque, sono previste almeno 2 giornate dedicate al triathlon (corsa 60 metri, salto in lungo e lancio del vortex). La classifica finale sarà la classifica congiunta dei punteggi ottenuti con il calcio a cinque e di quelli ottenuti con il triathlon.

Categoria Under 14 e Categoria Under 16: campionato nazionale (in caso del raggiungimento del numero minimo di 5 squadre appartenenti ad almeno 3 società diverse) articolato in fase locale (provinciale), regionale e nazionale. È prevista la presenza di un arbitro CSI. La formula della fase provinciale prevede un girone all'italiana, con gare di andata e ritorno. Al termine del girone, se il distacco tra prima e seconda classificata è inferiore agli 8 punti, si procede con semifinali e finali. Le semifinali e finali, in caso di parità, non prevedono tempi supplementari ma direttamente i calci di rigore.

Sommario

Sommario.....	3
Norme per l'attività sportiva	6
Le società sportive	6
Limitazioni a Società sportive e a tesserati.....	6
Modalità organizzative delle attività sportive.....	6
Lo spostamento gara.....	7
Il Comunicato ufficiale	8
Gli obblighi delle Società sportive	8
Obblighi e doveri della Società ospitante	8
Obbligo del cambio delle maglie di colore confondibile	9
Gare in campo neutro	9
Orario di inizio delle gare.....	9
Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara.....	9
Abbigliamento delle squadre	10
Tessere CSI.....	10
Verifica degli elenchi e dei documenti	11
Riconoscimento.....	11
Integrazione o cambiamento degli elenchi.....	12
Numero minimo di giocatori per dare inizio e proseguire una gara.....	12
Assenza dell'unico arbitro designato	12
Persone ammesse sul campo di gioco.....	13
Ingresso in campo e inizio del gioco.....	13
Divieto di abbandono del campo di gara	13
Sostituzioni.....	13
Impraticabilità del campo di gioco sopravvenuta nel corso della gara	13
Rinuncia alla disputa d'una gara	13
Rinunce preventive	14
Rinunce durante le fasi finali	14
Numero insufficiente degli atleti d'una squadra all'inizio di una gara.....	14
Ritiro dal campo nel corso di una gara.....	14
Ritiro d'una squadra da una manifestazione. Provvedimenti amministrativi Errore. Il segnalibro non è definito.	

Ritiro d'una squadra da una manifestazione. Provvedimenti tecnici	14
Durata delle gare	15
Risultati delle gare	15
Compilazione delle classifiche	15
Pubblicazione delle classifiche	15
Criteri per definire la sola posizione in classifica in caso di parità	15
Disposizioni regolamentari per il Calcio a cinque	16
Regolamento tecnico di gioco	16
Categorie di età e tempi di gioco	16
Tempo di attesa	16
Partecipanti alla gara	16
Abbigliamento degli atleti	16
Distinta dei partecipanti alla gara	16
Palloni per la gara	17
Numero minimo di giocatori per iniziare una gara	17
Persone ammesse nel campo di gara	17
Sostituzioni dei giocatori	17
Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea	18
Time-out	18
Espulsione temporanea	18
Squalifiche per somma di ammonizioni	18
Modalità per i tiri di rigori	21
Gare ad eliminazione diretta col sistema tradizionale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Modalità per la compilazione delle classifiche	22
Modalità per la compilazione della classifica avulsa	22
Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni per le Attività a squadre	23
Reclami e Giustizia sportiva	23
Modifiche al Regolamento	23
Responsabilità	24
Protocollo applicativo in tema di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione da COVID-19	24
Deroghe regolamentari	24
Norme per i campionati SPORT & GO KIDS (Under 10) e GIOVANISSIMI (Under 12)	25

Norme per l'attività sportiva

Le società sportive

Possono partecipare alle attività sportive organizzate dal CSI ai vari livelli solo ed esclusivamente le Società sportive affiliate al CSI prima dell'inizio della manifestazione stessa.

Le Società che partecipano ad una manifestazione con più squadre nella medesima categoria, devono contraddistinguere le stesse con lettere o sigle. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara in tutti i momenti e le fasi della manifestazione.

È consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima Società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate CSI" (cfr. in "Norme di tesseramento").

Limitazioni a Società sportive e a tesserati

Le Società sportive affiliate possono iscrivere un numero illimitato di squadre e/o atleti per ciascuna categoria.

Le richieste di tesseramento possono essere effettuate tramite sistema online di tesseramento **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno antecedente la gara.**

Gli atleti devono essere tesserati al CSI con tessera agonistica "AT" per la disciplina sportiva alla quale prendono parte; la tessera agonistica è quella sottoscritta da ciascun atleta dietro presentazione di idonea documentazione che, tra l'altro comprende la certificazione medica agonistica (ovvero di secondo livello) che viene conservata agli atti della Società sportiva a cura del Presidente o Legale rappresentante della stessa.

Fatte salvo quanto previsto dalle "Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione Sportiva Nazionale", **per la partecipazione alla fase locale tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio 2024.**

Non possono partecipare alle attività sportive né svolgere ruoli nel corso delle stesse i tesserati (atleti, dirigenti, tecnici) squalificati o sospesi, secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale per la Giustizia Sportiva.

Modalità organizzative delle attività sportive

Per potere partecipare alle attività sportive organizzate dal CSI, le Società devono aderire alle stesse mediante l'iscrizione, la quale va effettuata entro i termini e con le modalità indicate dal regolamento della manifestazione. Con l'iscrizione ogni Società deve fornire al Comitato tutte le notizie utili richieste dallo stesso per lo svolgimento dell'attività.

Prima dell'inizio del Campionato le società sportive dovranno obbligatoriamente:

- versare la quota di affiliazione
- versare la quota di tesseramento di atleti e dirigenti;
- versare la quota di iscrizione al Campionato;
- **versare le tasse gara del girone di andata.**

Al termine delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'attività, il Comitato organizzatore (ovvero la Commissione Tecnica di disciplina) formula il calendario della manifestazione.

Nella formulazione del calendario il Comitato terrà conto della disponibilità degli impianti a disposizione di ciascuna Società e, per quanto possibile, delle esigenze rappresentate all'atto dell'iscrizione da ciascuna Società.

La disponibilità in uno specifico spazio-orario del campo per le gare da disputare in casa, espressa da una Società e accettata dal Comitato al momento dell'iscrizione per quanto

possibile va sempre rispettata e non si potrà in alcun modo, in questi casi, tenere presenti esigenze e richieste, anche legittime, presentate dalle Società ospiti in sede di iscrizione. La composizione dei gironi e la formulazione del calendario gare, l'elaborazione dei criteri di ripescaggio da una categoria o serie ad un'altra, sono "atti amministrativi" del Comitato e come tali non sono soggetti a impugnazioni davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Spostamenti di gare

La richiesta di spostamento di una gara già fissata in calendario, anche se consensuale, è regolata dalle specifiche norme emanate da ogni Comitato per la propria attività locale. La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Rinvii di gare per motivi di forza maggiore

Per motivi sopravvenuti oltre il termine di scadenza previsto per la richiesta di rinvio, che impediscono alla Società di giocare una gara nel giorno e all'orario previsto dal calendario, è possibile avanzare istanza di rinvio per motivi di forza maggiore.

Tale istanza va presentata, accompagnata da idonea documentazione, al Comitato CSI via email; sulla stessa decide la Commissione del Comitato per la disciplina sportiva interessata.

Lo spostamento gara

La richiesta di spostamento di una gara già fissata in calendario, anche se consensuale, è regolata dalle specifiche norme emanate da ogni Comitato per la propria attività locale.

La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

La società potrà richiedere un **numero massimo di 1 spostamento gara** per squadra durante tutto l'arco del Torneo.

La richiesta di spostamento gara dovrà pervenire 7 giorni prima della data riportata sul calendario nelle seguenti modalità:

- la società richiedente contatta la società avversaria per concordare data, orario e luogo di recupero della gara
- La società richiedente invia una mail all'indirizzo calcio@csilatina.it inserendo in copia la società sfidante
- La società richiedente specifica il codice gara con giorno e orario previsti da calendario ufficiale
- La società richiedente, in accordo con la società sfidante, propone data, orario e luogo di recupero della gara
- La Commissione Calcio si riserva di comunicare la decisione finale entro 48 ore dal ricevimento della richiesta
- **In caso di mancato rispetto delle modalità sopra esposte, la Commissione Calcio non prenderà in esame la richiesta di spostamento gara**
- In caso di assenza di accordo tra le due società, la data di recupero sarà decisa di ufficio dalla Commissione Calcio
- In occasione del recupero deciso di ufficio, l'assenza di una o di entrambe le squadre sarà punita con la sconfitta 6 – 0 a tavolino

Il Comunicato ufficiale

L'inizio dei campionati o tornei, i calendari delle gare, i risultati e quant'altro si riferisca all'aspetto tecnico-organizzativo-disciplinare sarà inserito sul "Comunicato Ufficiale" che sarà pubblicato, di norma, il **giovedì sera**.

Se dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale si rendesse necessario, per sopravvenuti motivi, effettuare a delle Società e/o atleti delle comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva, ivi comprese le deliberazioni assunte dagli Organi di giustizia sportiva nei confronti dei soci e delle Società e in relazione allo svolgimento delle gare, il competente organo del CSI provvederà ad effettuare tali comunicazioni direttamente agli interessati a mezzo e-mail.

Gli obblighi delle Società sportive

Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal Calendario o dal Comunicato Ufficiale.

Le Società sportive hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dai calendari delle manifestazioni alle quali hanno aderito.

La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa d'una o più gare comportano i provvedimenti e le sanzioni previste dal Regolamento per la giustizia sportiva.

Obblighi e doveri della Società ospitante

Si definisce come ospitante la Società che gioca la gara nel proprio campo di gioco o in quello che la stessa mette a disposizione per giocarvi le gare casalinghe.

La Società ospitante nel calendario di gara è indicata al primo posto e alla stessa competono le incombenze, i diritti ed i doveri di cui agli articoli seguenti.

Qualora la gara si disputi in un impianto messo a disposizione dal Comitato organizzatore o comune nell'uso a più Società, il ruolo di Società ospitante viene automaticamente attribuito a quella prima nominata nel calendario delle gare.

In occasione della disputa d'una gara, prima dell'inizio della stessa, la Società ospitante deve:

- a) verificare l'effettiva disponibilità del campo di gioco;
- b) verificare la regolarità degli impianti e delle attrezzature necessari per la disputa della gara;
- c) verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e per gli arbitri;
- d) prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara;
- e) accogliere la Società ospite attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità;
- f) accogliere gli arbitri e mettere a loro disposizione, se possibile, un dirigente addetto agli arbitri; quest'ultimo per potere svolgere i suoi compiti ha accesso al campo di gioco in aggiunta ai dirigenti della sua Società iscritti nell'elenco di gara.

Durante lo svolgimento della gara la Società ospitante deve curare che tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri.

In particolare deve far sì che dentro il campo di gioco entrino solo ed esclusivamente coloro che ne sono autorizzati ai sensi di quanto prescritto dalle presenti Norme.

Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità.

Obbligo del cambio delle maglie di colore confondibile

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, **l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata** anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del Comitato organizzatore (ad es. in occasione di spareggi o fasi finali).

L'obbligo di cui sopra compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati all'atto dell'iscrizione e riportati sui Comunicati Ufficiali; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato organizzatore e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.

Gare in campo neutro

Per le gare disputate in campo neutro si osserveranno le seguenti disposizioni:

- a) se la gara si disputa in campo neutro per squalifica e/o indisponibilità del campo di gioco della Società prima nominata in calendario **o per specifici accordi tra il Comitato organizzatore e le Società sportive partecipanti**, la Società prima nominata svolge tutti i compiti e gli obblighi propri della Società ospitante, fatta salva l'osservanza di specifiche disposizioni imposte dalla Società proprietaria o concessionaria dell'impianto che non contrastino e siano coerenti con quanto prescritto dagli articoli precedenti;
- b) se la gara si disputa in campo neutro perché trattasi di spareggio o di fase finale d'una manifestazione, gli oneri e gli obblighi di cui agli articoli precedenti, fatto salvo l'obbligo del cambio delle maglie che compete sempre alla squadra prima nominata in calendario, ricadono sul Comitato organizzatore il quale, peraltro, può delegarli, tutti o in parte, ad altri enti iscritti al CSI o a singoli tesserati, ivi comprese una o ambedue le Società partecipanti alla gara.

Orario di inizio delle gare

Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario e pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previsti

dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario

Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità di cui ai seguenti articoli e senza tenere conto dell'eventualità che il campo sia a quell'orario ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altro motivo.

Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata pronte per lo svolgimento della gara. Nel caso di ritardo superiore a un tempo di gioco (tempo di attesa) la squadra in difetto verrà punita con la perdita della gara per 6 - 0.

Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara

Almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto.

L'elenco va compilato in due copie: l'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

Abbigliamento delle squadre

In occasione delle gare gli atleti devono indossare la divisa di gioco prevista dalle norme proprie di ciascuna disciplina sportiva.

La foggia, i colori e la numerazione delle divise di gioco devono essere quelle previste dai regolamenti e in caso di difformità l'arbitro può disporre la non ammissione al gioco degli atleti in difetto.

La numerazione delle maglie deve essere individuale ed è ammessa dal numero 1 al numero 99. È altresì consentito che le squadre utilizzino una maglia priva di numero (che sarà indicata con il numero 0). È consentita una seconda maglia priva di numero che sarà indicata con il numero 00.

Le divise di gara possono recare oltre al nome della Società sportiva, scritte o loghi anche promo-pubblicitari. Sono vietati scritte, loghi o messaggi di natura politica o non coerenti con lo Statuto e i Regolamenti del CSI e con le eventuali norme emanate dal CONI.

Tessere CSI

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i giocatori devono essere tesserati al CSI; il numero di tessera va riportato nell'elenco e la tessera, anche se realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI, va presentata all'arbitro per il relativo controllo.

Devono essere anche accluse all'elenco e presentate all'arbitro le tessere dei dirigenti e dei tecnici ammessi nel campo di gara;

Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali realizzate dal Comitato CSI:

- con la "Distinta elettronica" dei partecipanti alla gara, realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI;
- mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente.

Documenti di riconoscimento

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
- attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.
- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome

dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale. Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici mediante l'accettazione della "Lista certificata di tesseramento" oppure delle "Distinte di Gioco online" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto da quanto precedentemente scritto.

Verifica degli elenchi e dei documenti

Gli arbitri, ricevuti gli elenchi e i documenti, provvederanno a verificarne l'esatta e completa compilazione, la corrispondenza tra i nomi riportati negli elenchi, i documenti esibiti, nonché l'esatta indicazione e il numero di ciascuno di essi.

In caso di non corretta o incompleta compilazione degli elenchi inviteranno il dirigente interessato a regolarizzare e completare gli stessi.

In caso di mancanza di tessere CSI o di documenti di riconoscimento inviteranno il dirigente interessato a produrli subito e a regolarizzare la posizione dei suoi tesserati con le modalità di cui agli articoli precedenti.

Gli arbitri riconsegneranno le tessere CSI e i documenti al dirigente accompagnatore di ciascuna squadra, o in mancanza al capitano, al termine dell'incontro.

In caso di presentazione della "Distinta di gioco elettronica" realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI, gli atleti e dirigenti riportati nella stessa non hanno l'obbligo di presentare la tessera CSI, ma solo uno dei documenti di identità previsti al precedente art. 45.

Nel caso di aggiunte di uno o più nominativi sulla "Distinta di gioco elettronica", solo gli atleti e/o i dirigenti aggiunti dovranno presentare anche le tessere CSI.

Ad insindacabile giudizio dell'arbitro, qualora la tessera CSI munita di foto (o il documento di riconoscimento pur essendo lo stesso non più in corso di validità) non consentisse un inequivocabile riconoscimento della persona, l'atleta o il dirigente non potrà prendere parte alla gara.

Riconoscimento

Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate. Gli arbitri parteciperanno al riconoscimento in divisa, gli atleti con la tenuta di gioco completa.

Il riconoscimento avviene secondo quanto previsto dai regolamenti delle singole discipline sportive. Concluso il riconoscimento di ambedue le squadre, l'arbitro intratterrà gli atleti e i dirigenti per fornire brevi istruzioni o alcune raccomandazioni in merito al comportamento da tenere nel corso dell'incontro e alle modalità di comunicare con gli ufficiali di gara; potrà, se richiesto, fornire i necessari chiarimenti a quesiti o dubbi posti dai partecipanti alla gara. L'arbitro controfirma quindi gli elenchi nello spazio appositamente previsto e consegna una copia di ciascuno di essi al dirigente accompagnatore, o, in mancanza, al capitano dell'altra squadra.

All'atto del riconoscimento l'arbitro chiamerà ogni nominativo presente in distinta con il cognome; il nominato risponderà con il proprio nome e mostrerà, se giocatore, il numero di maglia, **la tipologia di scarpini e la presenza di parastinchi**.

Qualora un atleta o un dirigente sia assente al momento del riconoscimento, l'arbitro non li depennerà dall'elenco ma provvederà ad identificare gli stessi al momento del loro effettivo arrivo.

Integrazione o cambiamento degli elenchi

Prima dell'inizio della gara, le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare o integrare gli elenchi già consegnati anche se è già stato effettuato il riconoscimento, ferme restando le limitazioni e i tempi di scadenza previsti dai regolamenti delle singole discipline sportive. In ogni caso l'arbitro provvederà ad identificare gli atleti da inserire nell'elenco alla presenza del capitano dell'altra squadra e ad apportare le relative correzioni sugli elenchi sia nella copia che è rimasta in suo possesso sia in quella già consegnata alla squadra avversaria.

Numero minimo di giocatori per dare inizio e proseguire una gara

Fermo restando quanto previsto dagli articoli precedenti sulla possibilità che uno o più giocatori possano presentarsi a gara iniziata ed essere ammessi al gioco, ogni gara può essere iniziata solo se ciascuna delle due squadre è presente, entro lo scadere del tempo d'attesa previsto, con il numero minimo di giocatori previsto dai regolamenti delle singole discipline sportive.

Se il numero minimo di giocatori previsto non viene raggiunto, l'arbitro non darà inizio alla gara, lascerà libere le squadre e riferirà quanto avvenuto sul rapporto di gara per le conseguenti decisioni che saranno assunte dagli Organi giudicanti.

Se una squadra si trovasse in condizioni di non poter proseguire una gara già iniziata per il venir meno del numero minimo degli atleti necessario per iniziare il gioco, così come previsto dal Regolamento tecnico della disciplina sportiva cui si riferisce, saranno assunti i provvedimenti previsti nel medesimo regolamento.

Assenza dell'unico arbitro designato

Se al momento in cui le squadre presentano gli elenchi non fosse ancora arrivato sul campo l'arbitro designato o nessuno degli arbitri designati, i dirigenti delle due Società devono attivarsi con tutti i mezzi a loro disposizione per reperire almeno un arbitro CSI che possa garantire lo svolgimento della gara.

I due dirigenti di società di cui al comma precedente, uno per ciascuna delle due squadre, provvederanno al controllo degli elenchi e dei documenti ed effettuano insieme il riconoscimento degli atleti. Parimenti i due dirigenti, nei casi in cui ciò fosse necessario, decidono su quanto è di competenza degli arbitri in merito alla regolarità delle attrezzature e alla praticabilità del campo.

Se allo scadere del tempo d'attesa non fosse stato possibile reperire un arbitro CSI, **le due squadre si accordano per affidare la direzione dell'incontro ad una persona di loro fiducia tesserata CSI.**

Qualora una squadra non adempia a quanto previsto dal presente articolo o si rifiuti di giocare, la stessa sarà considerata rinunciataria e nei suoi confronti saranno applicate le sanzioni previste.

Di quanto avvenuto deve essere redatto un semplice ma chiaro ed esauriente verbale che va sottoscritto dai dirigenti accompagnatori delle due squadre o, in mancanza, dai capitani. Tale verbale va accluso al referto e al rapporto di gara che l'arbitro designato, con le modalità di cui ai commi precedenti, deve consegnare al Comitato organizzatore o agli elenchi che la Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve recapitare al medesimo Comitato qualora la gara, secondo quanto previsto dal presente articolo, non potesse disputarsi.

La disputa della gara con arbitraggio non ufficiale, di fatto comporta sempre l'accettazione automatica del direttore di gara da parte delle due società. Pertanto l'inizio gara equivale ad assenso delle due squadre alla disputa della stessa.

Persone ammesse sul campo di gioco

Durante lo svolgimento delle gare sul campo di gioco sono ammesse, solo ed esclusivamente, le persone indicate nei regolamenti delle singole discipline sportive.

Ingresso in campo e inizio del gioco

Qualche minuto prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, l'arbitro inviterà i partecipanti ad entrare in campo. L'ingresso in campo, i preliminari della gara, il saluto fra gli atleti e al pubblico avverranno secondo i protocolli previsti dai regolamenti delle singole discipline sportive e delle norme emanate in proposito dagli organi del CSI.

Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati secondo quanto previsto dai regolamenti delle singole discipline sportive e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.

Divieto di abbandono del campo di gara

Nessuno dei partecipanti alla gara - dirigenti, tecnici, giocatori titolari e riserve può abbandonare il terreno di gioco nel corso della partita senza il permesso dell'arbitro, o del primo arbitro.

Nei confronti di coloro che abbandonano il campo senza avere chiesto ed ottenuto tale permesso verranno assunti i provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti delle singole discipline sportive.

Sostituzioni

Le sostituzioni dei giocatori dovranno avvenire come previsto nei Regolamenti Tecnici di gioco di ogni disciplina.

Responsabile del rispetto di tale norma è l'arbitro il quale, oltre che impedire le sostituzioni irregolari, potrà assumere, se il caso lo richiede, i necessari provvedimenti disciplinari nei confronti delle squadre che mostrano di non osservare con la necessaria attenzione tale norma o, peggio, tentano di eluderla.

Impraticabilità del campo di gioco sopravvenuta nel corso della gara

Se durante la disputa d'una gara il terreno di gioco diventa impraticabile, l'arbitro, constatato ciò unitamente ai due capitani delle squadre, sospende il gioco e invita le squadre a rimanere a disposizione per un periodo di 30 minuti al termine del quale riconrolla, con le modalità previste dal Regolamento tecnico, assieme ai capitani il terreno di gioco.

Se lo stesso risulta praticabile la gara riprende dal momento e col punteggio con cui è stata sospesa, in caso contrario l'arbitro dichiarerà sospesa la gara e lascerà libere le squadre.

Rinuncia alla disputa d'una gara

Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- **Prima rinuncia**
 - o Sconfitta con il risultato 0-6;
 - o 1 punto di penalizzazione in classifica;
- **Seconda rinuncia**
 - o Sconfitta con il risultato di 0-6;
 - o 2 punti di penalizzazione in classifica;
- **Terza rinuncia**
 - o Esclusione dal campionato o torneo e dalla classifica finale

- Versamento delle restanti tasse gara;

In caso di mancata presentazione in campo di ambedue le squadre la partita sarà omologata per entrambe le squadre con il risultato di 0-6.

Rinunce preventive

Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata.

In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.

Tale rinuncia deve essere comunicata al più tardi 48 ore prima della gara. La rinuncia preventiva prevede la sconfitta a tavolino (0-6) per la squadra che presenta la rinuncia ed un corrispettivo pari alla tassa gara versata dalla squadra avversaria. Nel corso della stessa manifestazione una squadra potrà rinunciare preventivamente a una gara; la seconda rinuncia preventiva sarà considerata mancata presentazione in campo e verranno presi i provvedimenti indicati nel paragrafo “Rinuncia alla disputa di una gara”.

Rinunce durante le fasi finali

Nelle fasi finali delle manifestazioni a livello locale, in tutte le fasi regionali e interregionali e nelle finali nazionali la rinuncia alla disputa di una gara, regolarmente programmata, comporta l'esclusione dalla manifestazione.

Numero insufficiente degli atleti d'una squadra all'inizio di una gara

Qualora una squadra non possa iniziare la disputa d'una gara non potendo schierare in campo il numero minimo di atleti previsto, per ciascuna disciplina sportiva, nei suoi confronti sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente paragrafo “Rinunce preventive”.

Ritiro dal campo nel corso di una gara

Il ritiro dal campo nel corso d'una gara verrà considerato come una rinuncia e comporta pertanto la gara persa a tavolino (0-6).

Ritiro d'una squadra da una manifestazione. Provvedimenti tecnici

In caso di ritiro o di esclusione di una squadra da una manifestazione, verranno adottati i seguenti provvedimenti di natura tecnica:

- a) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata (o se trattasi di manifestazione con formula all'italiana semplice ovvero con solo gare d'andata), tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione; sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati;
- b) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a qual momento dalla squadra rinunciataria o esclusa; le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria; la squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

Durata delle gare

La durata delle gare per ogni disciplina e categoria all'interno dell'attività del CSI è quella prevista nelle apposite disposizioni relative alle discipline sportive.

Risultati delle gare

I risultati delle gare, regolamentati dalle specifiche norme delle singole discipline sportive per ogni gara vengono certificati dall'arbitro, o dal collegio arbitrale, attraverso il referto e il rapporto di gara.

Compilazione delle classifiche

Le classifiche vanno compilate secondo quanto previsto dai regolamenti delle singole discipline sportive assegnando a ciascuna squadra i punti prescritti in virtù dei risultati conseguiti dalla stessa sul campo o per vittorie ottenute in seguito a pronunce degli Organi di giustizia sportiva.

Le classifiche tengono conto anche delle detrazioni e delle penalizzazioni inflitte a ogni squadra dai competenti Organi disciplinari.

Pubblicazione delle classifiche

Tutte le classifiche devono essere di norma aggiornate e pubblicate alla fine di ogni turno di gara. Tuttavia, la loro pubblicazione è obbligatoria alla fine del girone d'andata e alla fine del girone di ritorno nonché al termine dell'intera manifestazione.

Criteri per definire la sola posizione in classifica in caso di parità

Laddove occorra definire l'esatta posizione in graduatoria (ad esempio per stabilire gli accoppiamenti della fase successiva della medesima manifestazione) e si verifichi parità in classifica, la stessa verrà mediante una classifica avulsa che tiene conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre finite in parità nella classifica. Le modalità per la compilazione della classifica avulsa sono definite dai regolamenti delle singole discipline sportive.

Disposizioni regolamentari per il Calcio a cinque

Regolamento tecnico di gioco

Le norme tecniche per il calcio a cinque della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

Si applicano i Regolamenti Tecnici della FIGC con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Categorie di età e tempi di gioco

Le categorie d'età degli atleti partecipanti alle gare e la durata dei tempi di gioco sono comunicate annualmente dalla Direzione Tecnica Nazionale:

Categoria	Nati negli anni	Tempi di gioco
Under 8 (misto)	2016 . 2017 . 2018	3 x 15 minuti
Under 10 (misto)	2014 . 2015 . 2016 . 2017	3 x 15 minuti
Under 12 (misto)	2012 . 2013 . 2014 . 2015	3 x 15 minuti
Ragazzi (misto)	2010 . 2011 . 2012 . 2013	2 x 25 minuti
Allievi	2008 . 2009 . 2010 . 2011	2 x 25 minuti

Nelle Categorie “Under 10”, “Under 12” e “Ragazzi” è possibile far partecipare all’attività ragazze di un anno di età superiore rispetto a quella stabilita.

Tempo di attesa

Il tempo di attesa nel calcio a 5 è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per le gare di ogni categoria.

Partecipanti alla gara

Le squadre di calcio a cinque sono composte da un massimo di 12 giocatori dei quali cinque partecipano alla gara e gli altri fungono da riserve.

Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

I giocatori di riserva devono indossare obbligatoriamente sopra alla divisa di gioco, una pettorina di colore diverso rispetto al colore della propria maglia per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.

È obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi e delle scarpe di tela o senza tacchetti.

Distinta dei partecipanti alla gara

La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 12 giocatori.

Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento. Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono il ruolo di capitano e di vicecapitano. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Palloni per la gara

In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere **n°4 a rimbalzo controllato**, regolari ed utilizzabili.

Per la categoria Under 8 si utilizzerà il pallone n°3 a rimbalzo normale.

Numero minimo di giocatori per iniziare una gara

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 4, ogni squadra per poter iniziare la gara deve essere composta da un numero minimo di 3 giocatori.

Persone ammesse nel campo di gara

Non possono sostare nel "recinto di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.

Oltre agli atleti è consentito per ciascuna delle due società, l'ingresso sul terreno di gioco dei dirigenti accompagnatori, purché regolarmente tesserati. In caso di mancanza dell'accompagnatore ufficiale, tale funzione potrà essere svolta da un atleta. In questo caso l'atleta, pur continuando ad essere presente tra i giocatori a disposizione, segnalerà il proprio nome anche nell'apposito spazio della distinta riservato all'accompagnatore ufficiale. Il dirigente designato rappresenta, a tutti gli effetti, la società sportiva.

Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.

I giocatori di riserva non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.

In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori di riserva devono stare nella panchina o nel posto loro assegnato.

Dovendo entrare in campo, si avvicineranno ai bordi del terreno di gioco per effettuare la sostituzione volante.

I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

Sostituzioni dei giocatori

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni "volanti", in numero illimitato, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

La sostituzione del portiere avviene a gioco fermo.

Il giocatore sanzionato con l'espulsione temporanea può essere sostituito soltanto allo scadere della stessa o non appena gli avversari segnano una rete.

Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (3) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (3) e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all'atleta interessato. In questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Time-out

Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 1 minuto ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.

Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.

Il time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra.

Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea:

- a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- b) ha la durata di 4 minuti;
- c) è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro; l'atleta rientra comunque in campo non appena la squadra avversaria segna una rete.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista per i seguenti falli:

- a) sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- b) fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- c) fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel timeout.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Squalifiche per somma di ammonizioni

Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato.

La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

Provvedimenti a carico degli atleti

Agli atleti si possono applicare le seguenti sanzioni:

- a) Ammonizioni e richiami ufficiali
- b) Ammonizioni con diffida
- c) 1 giornata di squalifica:
 - a. Tutte le infrazioni nei confronti di altri tesserati configurabili in condotta scorretta, poco etica, ironica, offensiva, protestataria, verbalmente minacciosa, antisportiva
 - b. Fatti di gioco
 - c. Atleta allontanatosi dal campo, senza permesso arbitrale
 - d. Bestemmia
 - e. Disattenzione del Capitano alla cooperazione con l'arbitro
 - f. Minimo applicabile automaticamente in caso di espulsione
 - g. Disattenzione del capitano alle procedure del saluto della squadra, a partire da Under 12 in su
 - h. Disattenzione del capitano della squadra agli obblighi di saluto all'arbitro, nella pallavolo
- d) 2 giornate di squalifica:
 - a. Infrazioni valutabili dal Giudice Sportivo aggravabili del punto precedente
 - b. Infrazioni verso arbitri, tesserati, Enti, ecc. per contenuto di parole o gesti significativamente offensivi, gravemente minacciosi e/o intimidatori
 - c. Linguaggio ripetutamente bestemmatorio e/o espressioni gravemente contrarie alla morale
 - d. Coinvolgimenti in aspetti di rissa
 - e. Incomprensione del mandato di capitano
 - f. Lievi accertati danneggiamenti ad attrezzature e spogliatoi, arrecati volontariamente
- e) 3 giornate di squalifica:
 - a. Infrazioni elencate nel capitolo precedente e ritenute aggravabili dal Giudice Sportivo
 - b. Vie di fatto (anche tentate) attenuate da provocazione, verso tesserati o pubblico
 - c. Lancio di oggetti a tesserati e/o pubblico
 - d. Offese al pubblico o comportamento provocatorio nei confronti di spettatori
- f) 4 giornate di squalifica:
 - a. Infrazioni valutabili dal Giudice Sportivo aggravabili del punto precedente
 - b. Vie di fatto (anche tentate) verso tesserati o pubblico
 - c. Sputi a tesserati
 - d. Gravi atti vandalici su attrezzature
- g) 5 giornate di squalifica:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Lancio del pallone o di altri oggetti contro ufficiali di gara, senza colpirli
- h) Da 6 giornate a due mesi:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Gesti e atteggiamenti di particolare volgarità o con contenuto e significato osceno

- c. Condotta offensiva o denigratrice nei confronti dell'Associazione
- i) Da due a tre mesi di squalifica:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Gravissimi atteggiamenti provocatori che mettano a rischio l'andamento della gara
 - c. Gravi episodi di violenza nei confronti di terzi o di tesserati
 - d. Gravissimi aspetti provocatori, intimidatori o istigatori anche da fuori campo
 - e. Strappare o tentare di strappare oggetti all'arbitro
- j) Da 3 a 6 mesi di squalifica:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Colpire gli ufficiali di gara con pallonate od oggetti vari
 - c. Indirizzo di sputi contro ufficiali di gara senza colpire
- k) Da 6 mesi ad 1 anno di squalifica
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Particolari episodi o linguaggio gravemente offensivi o provocatori che ledano religioni, razze, etnie di tesserati o spettatori
 - c. Atti di modesta violenza verso gli ufficiali di gara
 - d. Sputi agli ufficiali di gara, colpendo gli stessi
 - e. Atti violenti che abbiano prodotto effetti di particolare gravità su terzi, con danni fisici alle persone
 - f. Tentati atti di violenza nei confronti del direttore di gara, senza colpireViolazione della clausola compromissoria
- l) Oltre 1 anno:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Gravi atti di violenza e/o sputi che colpiscano gli ufficiali di gara, senza causare danni fisici
 - c. Gravissimi atti di violenza nei confronti di spettatori e tesserati, con danni fisici evidenti
- m) Per 3 o 4 anni:
 - a. Aggravanti del punto precedente
 - b. Doping
 - c. Illeciti e frodi sportive

Provvedimenti a carico dei dirigenti

Ai Dirigenti si possono applicare le seguenti sanzioni:

- a) Ammonizione
- b) Ammonizione con diffida
- c) Squalifica per una o due giornate effettive di gara
- d) Inibizione a tempo per tutta l'attività sportiva
- e) Inibizione a tempo, con obbligo di astensione dall'attività sportiva esclusivamente nella disciplina sportiva specifica (deve essere espresso specificatamente dalla delibera del Giudice)

Nel caso un dirigente riceva due ammonizioni durante la stessa gara, sarà squalificato per una giornata.

Il dirigente raggiunge la diffida alla seconda ammonizione.

L'ammonizione di un Dirigente, successiva a quella irrogata con diffida, comporta la squalifica per due giornate effettive di gara.

L'inibizione di un Dirigente è sempre limitata alla mera attività sportiva e non si allarga agli aspetti societari dello stesso.

Un dirigente che svolge anche il ruolo di atleta, può disputare le gare in tutte le categorie, esclusa quella dove ha ricevuto la squalifica. Questa norma si applica solo per le squalifiche di 1 o 2 giornate.

Le aggravanti ai provvedimenti, legate alla figura del Dirigente, non si applicano agli atleti che incorrono in provvedimenti disciplinari mentre svolgono la saltuaria attività di ufficiali di campo o assistenti arbitrali.

È obbligatoria la presenza di almeno un Dirigente maggiorenne in panchina e l'espulsione dello stesso non può permettere, nelle categorie fino ad Under 14 compresa, l'assenza di Dirigente responsabile in campo, nonostante l'espulsione. In questo caso l'arbitro comunicherà l'espulsione al Dirigente e lo lascerà in campo, privandolo dei compiti tecnici (cambi, rapporti con l'arbitro ed ufficiali di tavolo, disposizioni varie, ecc.) e permettendogli di mantenere esclusivamente la responsabilità istituzionale della squadra in campo.

Modalità per i tiri di rigori

I tiri di rigore vanno effettuati:

- a) nelle gare che non prevedono il risultato di pareggio sul campo;
- b) per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali)

Nelle gare che non prevedono il risultato di pareggio sul campo (categorie Sport & Go Under 10 e Under 12), per ciascuna squadra sarà effettuata prima una serie di tre calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

Nelle gare ad eliminazione diretta, per ciascuna squadra sarà effettuata prima una serie di tre calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori iscritti in distinta, con esclusione di quelli espulsi. Il portiere infortunato a fine gara o durante il tiro dei rigori può essere sostituito da altro giocatore di riserva.

Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

Se, al termine della gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, deve comunicare al direttore di gara se:

- a) intende ridurre il numero dei giocatori per eguagliarlo all'altra squadra; al capitano spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore eventualmente escluso dai rigori;
- b) non intende ridurre il numero dei calciatori; in questo caso la squadra con il maggior numero di atleti utilizzerà i giocatori come stabilito al punto precedente.

La procedura prevista è la seguente:

- a) al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metà campo opposta a quella dove si devono battere i rigori;
- b) l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;
- c) batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;
- d) i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori;
- e) se prima che entrambe le squadre abbiano battuto i tiri di rigore, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie, l'esecuzione dei tiri deve cessare;

- f) se al termine della serie di calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;
- g) ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato un tiro.

Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- 2 punti alla squadra che vince la gara coi rigori;
- 1 punto alla squadra che perde la gara coi rigori;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

Nelle gare che prevedono anche il pareggio sul campo, si assegneranno i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la partita;
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;
- 0 punti alla squadra che perde la partita.

Nelle gare ad eliminazione diretta passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita.

Per ciascuna gara UNDER 8, UNDER 10 e UNDER 12 il risultato della gara è dato dalla somma dei risultati dei tre tempi. Ogni tempo è considerato una mini gara.

Possibili combinazioni:

Risultati dei singoli tempi	Risultato finale della gara	Attribuzione punteggio
3 pareggi, si procede con i calci di rigore	0 – 0	2 punti vincente - 1 punto perdente
1 vittoria e 2 pareggi	1 – 0	3 punti vincente - 0 punti perdente
2 vittorie ed 1 pareggio	2 – 0	3 punti vincente - 0 punti perdente
3 vittorie	3 – 0	3 punti vincente - 0 punti perdente
1 vittoria, 1 pareggio ed 1 sconfitta, si procede con i calci di rigore	1 – 1	2 punti vincente - 1 punto perdente
2 vittorie ed 1 sconfitta	2 – 1	2 punti vincente - 1 punto perdente

Modalità per la compilazione della classifica avulsa

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);

- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- d) differenza reti nella classifica avulsa;
- e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- g) differenza reti nell'intera manifestazione;
- h) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- i) minor numero di cartellini rossi;
- j) minor numero di cartellini gialli.

Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni per le Attività a squadre

A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente, commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

Reclami e Giustizia sportiva

Non sono ammessi reclami di ordine tecnico. Ogni eventuale disfunzione, carenza od irregolarità dovrà essere segnalata, per iscritto, alla Segreteria della manifestazione.

La gestione della Giustizia sportiva è esercitata dalla Commissione Esecutiva in Campo (C.E.C.) che provvederà a specificare sul primo comunicato ufficiale della manifestazione tempi e procedure per la proposizione di eventuali reclami.

Modifiche al Regolamento

Il Centro Sportivo Italiano si riserva di modificare il presente regolamento e quello delle discipline dandone opportuna comunicazione ai partecipanti.

Eventuali variazioni regolamentari verranno pubblicate sul Comunicato ufficiale ed avranno valore dalla data dello stesso.

Responsabilità

La Presidenza nazionale del Centro Sportivo Italiano, unitamente ai Comitati regionali e ai Comitati territoriali interessati, declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Le condizioni ed i termini assicurativi abbinati al tesseramento degli atleti C.S.I. sono consultabili sul sito www.csi-net.it nonché copie delle polizze ramo Infortuni e ramo RCT sono reperibili e disponibili presso la sede del Comitato C.S.I. di Latina.

Protocollo applicativo in tema di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione da COVID-19

Il protocollo applicativo del CSI è parte integrante del presente regolamento.

Il testo completo del protocollo e i materiali integrativi sono reperibili sul sito del CSI all'indirizzo <https://www.csi-net.it/index.php?action=pspagina&idPSPagina=4493>

Nel comunicato ufficiale verranno riportati gli eventuali aggiornamenti al protocollo attualmente in vigore.

Deroghe regolamentari

Per le categorie Under 8, Under 10 e Under 12 è consentito il retropassaggio al portiere per un numero illimitato di volte.

Per le categorie Under 8, Under 10, Under 12, Under 14 e Under 16 non sono in vigore i falli cumulativi e il tiro libero.

Norme per i campionati SPORT & GO KIDS (Under 10) e GIOVANISSIMI (Under 12)

Si gioca in 5 contro 5 (composizione anche mista). E' possibile far partecipare ragazze di un anno di età superiore rispetto a quella stabilita.

Sono obbligatori:

- Pallone n. 4 rimbalzo controllato
- Scarpe da ginnastica o da calcetto
- Non sono ammesse scarpe da calcio
- Parastinchi obbligatori

Le gare prevedono 3 tempi da 15 minuti ciascuno

Le sostituzioni sono volanti. Il dirigente dovrà indicare sulla distinta i cinque atleti iniziali della formazione.

Il risultato della gara è dato dalla somma dei risultati dei tre tempi. Ogni tempo è considerato una minigara. Le possibili combinazioni sono:

Condizione	Risultato	Modalità per l'attribuzione della vittoria	Attribuzione punti
3 pareggi	0 – 0	Calci di rigore	2 punti vincente 1 punto perdente
1 vittoria 2 pareggi	1 – 0		3 punti vincente
2 vittorie 1 pareggio	2 – 0		3 punti vincente
3 vittorie	3 – 0		3 punti vincente
1 vittoria 1 sconfitta 1 pareggio	1 – 1	Calci di rigore	2 punti vincente 1 punto perdente
2 vittorie 1 sconfitta	2 – 1		2 punti vincente 1 punto perdente

Il tempo di attesa è 20 minuti nella fase provinciale, 10 minuti in quelle regionali e nazionale.

Time out: 1 per ogni tempo, per ogni squadra.

Al portiere è concesso di utilizzare le mani nella propria area di rigore, anche sul retro-passaggio di piede da parte di un compagno di squadra e sulla rimessa laterale.

La rimessa laterale si effettua con i piedi. In caso di errore nell'esecuzione della rimessa laterale, l'arbitro la farà ripetere al giocatore stesso, dopo aver fornito spiegazioni. In caso di nuovo errore la rimessa viene assegnata alla squadra avversaria.

In caso di parità, nelle gare dei gironi, la vincitrice sarà designata con i tiri di rigore: prima una serie di 3, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

In caso di parità, nelle gare ad eliminazione diretta, la vincitrice sarà designata con tiri di rigore: prima una serie di 5, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

L'espulsione temporanea ha una durata di 2 minuti.

La classifica sarà compilata considerando il campionato di calcio e le prove complementari.

Se un atleta viene espulso in un tempo di gioco, nel tempo successivo tra le squadre si ristabilisce la parità numerica iniziale.

L'atleta espulso in un tempo di gioco può prendere parte a quello immediatamente successivo.

Nel caso in cui l'espulsione avvenga per comportamento grave (da superare l'assorbimento nella "sospensione condizionale") sarà l'Organo giudicante a pubblicare apposito Comunicato ufficiale determinando l'entità della squalifica.

Le ammonizioni irrogate in un tempo di gioco non si sommano con le altre comminate negli altri tempi. L'organo giudicante le sommerà solo al termine dell'intero incontro, tenendo presente che alla terza ammonizione scatta una giornata di squalifica

La perdita della gara deliberata dall'Organo giudicante è determinata col punteggio di 0-3.

Nella stesura della classifica finale, nello spazio riservato alle reti fatte/subite vanno riportati i risultati delle minigare (e non le reti effettivamente realizzate/subite sul terreno di gioco). Detta indicazione si applica anche per gli articoli del regolamento concernenti le classifiche.

La "classifica congiunta" è data dalla somma dei punti ottenuti nella classifica di disciplina sportiva e in quella delle "Attività complementari" (triathlon). La "classifica congiunta" può essere stilata:

- al termine del Campionato, se la formula di svolgimento è all'italiana (e cioè senza ulteriori fasi);
- al termine della fase a girone e comunque prima dei play off o gare ad eliminazione diretta, se la formula di svolgimento è differente da quella "all'italiana" di cui al primo punto.

La classifica delle "Attività complementari" è stilata secondo la presente procedura:

1. Ciascun atleta - di ogni squadra - partecipa al triathlon;
2. L'atleta ottiene un punteggio per ciascuna delle tre specialità previste (vedi le tabelle suddivise per sesso – femminile A, maschili B);
3. I punteggi ottenuti da ogni atleta nelle singole specialità vanno sommati tra di loro;
4. Verrà stilata una classifica individuale secondo il piazzamento ottenuto in gara dagli atleti;
5. In funzione della classifica individuale, viene stilata la classifica per società che tiene conto della somma dei punti ottenuti dai migliori classificati per ciascuna squadra, prendendo in considerazione il numero minimo degli atleti partecipanti per ogni disciplina e categoria;
6. Alla squadra che ha raggiunto il maggior punteggio vanno attribuiti il massimo dei punti ovvero 3;
7. Nel caso due o più squadre risultassero nella medesima posizione in classifica, alle stesse andrà attribuito uguale numero di punti;

8. Alle altre squadre, in funzione del numero di squadre partecipanti, vanno attribuiti i punteggi decrescenti.

Per ogni categoria e disciplina, la “classifica congiunta” si ottiene sommando i punti derivati dal piazzamento nella classifica tecnica e quelli ottenuti nella prova di triathlon.

In caso di parità in classifica, per definire l’esatta posizione tra due squadre si terra conto del risultato dello/gli scontro/i diretto/i comprensivo degli eventuali calci di rigore nelle discipline calcistiche o, per quelle cestistiche, il risultato realizzato dopo i tempi supplementari.

In caso di ulteriore parità (cfr. formula girone all’italiana con partite di andata e ritorno), si terra conto dei seguenti fattori:

- punti conseguiti negli scontri diretti fra le squadre interessate
- maggior numero di reti/punti realizzate fra le squadre interessate (con esclusione dei calci di rigore per la determinazione della vincente)
- minor numero di reti/punti subite tra le squadre interessate (con esclusione dei calci di rigore per la determinazione della vincente)
- maggior punteggio nella classifica di triathlon
- miglior risultato assoluto nelle prove di triathlon: sommatoria dei punteggi nelle tre prove dell’atleta meglio classificato (cfr. tabelle A e B)
- miglior risultato nella prova di triathlon: sommatoria dei punti dei primi tre atleti meglio classificati (cfr. tabelle A e B)
- sorteggio

In caso di parità in classifica, per definire l’esatta posizione in graduatoria tra 3 o più squadre, si terra conto dei seguenti criteri:

- miglior posizione nella classifica avulsa
- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa di disciplina, considerando anche quelle ottenute ai calci di rigore nelle discipline calcistiche o quelle dopo i tempi supplementari per le discipline cestistiche).
- maggior punteggio nella classifica di triathlon
- miglior risultato assoluto nelle prove di triathlon: sommatoria dei punteggi nelle tre prove dell’atleta meglio classificato (cfr. tabelle A e B)
- miglior risultato nella prova di triathlon: sommatoria dei punti dei primi tre atleti meglio classificati (cfr. tabelle A e B)
- sorteggio

In caso di parità tra due o più squadre di gironi diversi, per definire la squadra qualificata alle gare successive, si terra conto dei seguenti criteri discriminatori:

- maggior punteggio nella classifica di triathlon
- miglior risultato assoluto nelle prove di triathlon: sommatoria dei punteggi nelle tre prove dell’atleta meglio classificato (cfr. tabelle A e B)
- miglior risultato nella prova di triathlon: sommatoria dei punti dei primi tre atleti meglio classificati (cfr. tabelle A e B)
- sorteggio